

11/20-018
Trevise li. 22 Ottobre 1828

Mio caro amico

Ho ricevuto a suo tempo la pregiata Sua lettera la quale mi recava la grata notizia che finalmente partirà la fanfola delle Erbe, florichiglia etc, ma sin ad oggi siamo senza alcun avviso riguardo all'arrivo della medesima a Trieste od a Venezia.

Intanto io le ho spedito per Trieste, e coll'intervento Delli signori Spersmann & Jordan, un pacco, il quale contiene le 40 specie di farfalle, enumerate sulla lista qui giunta; Federico che solo ha tutto il merito di quest'invio, la prega di volergli comunicare i nomi dei N. 1, 2, 3, 4, 6, 40, nel caso ch'ella le vapesse, e prometta in oltre, di continuare ad occuparsi a raccogliere farfalle onde poter nell'anno venturo, far una spedizione più importante.

Per parte mia Ella troverà nell' suddetto pacco, 19 260. Specie di Muschi, i quali finalmente sono arrivati, e spero ch'ella non vedrà questa bella raccolta senza interesse, e quand'anche presentemente le fanfogame la occupano unicamente, verrà poi ~~nel~~ il tempo in cui Ella rivolgerà la sua attenzione anche su questa famiglia, la quale certamente non merita di esser trascurata. Allora questa raccolta le servirà di guida e di norma, avendo tutto esattamente determinato, e co' nomi ricevuti nelle ultime opere.

In secondo luogo Ella troverà tutte le specie domandateci noi dalla Dalmazia, ed alcune Dubbiose di più; non vi mancano che la Ceanothus gymnorhiza la quale era la primipellor la Matthiola?, che è la medesima pianta che Petter ha raccolta, e che Ella avrà veduta ed avuta da lui; e poi il Sedum angustifolium? che si trovò per errore nella mia lista.

Fra le piante ch'io le mando, vi sono 32 che portano un N. (Dall'Uno al 32. inclusivo) e son' quelle intorno alle quali io vorrei sapere la Sua opinione, per regolarvisi; e tra queste 32, ve ne sono 19 che portano le lettere rit, e queste appunto sono quelle, di cui le ho mandata l'unico esemplare, e le quali perciò la prego di ritornarmi, quando non le occorreranno più. Speri dalla Sua bontà, che nel medesimo tempo vorrà graziarvi di qualche pianta Dalmata, principalmente delle Sue specie nuove, ma generalmente tutto potrà servirvi.

Nell'aprire il pacco convien aver l'attenzione di non voltarlo, e di usar della maggior cautela per non far una confusione fra i muschi, la quale sarebbe irreparabile.

Le piante ordinate per lei nell'Ungheria non sono giunte fin ora.

Mi dispiace ch'ella non auguri niente di buono dall'opera di Petter, egli al contrario ne spera molto. Vedremo! Andrea, Pippi (un dottore in spe) Lazzara (sempre ammalato) la salutano di cuore, ed io mi dico sinceramente

Suo affezionatoissimo

J. Mayer

All' Chiarissimo Signore

Al Signor Dottore Roberto di Visiani

TREVISO

14
in
Selenico

Dalmazia

